



4.8
M...
O

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 2784 del 06/07/2018

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Aeroporto Valerio Catullo di Verona, Masterplan. D.M. 191, del 27/7/2017, prescrizione A.6)</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 4020</p>
Proponente:	ENAC

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature and the number '3'.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including 'For', 'G', 'Bm', and various initials.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la nota prot.n.n.39122 del 13/04/2018, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) con prot.n.8956/DVA del 17/04/2018, con la quale l'ENAC ha presentato istanza ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione A. 6) contenuta nel provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n.191 del 27/07/2017.

VISTA la nota prot.n.9448/DVA del 23/04/2018, acquisita con prot.n.1588/CTVA in data 26/04/2018, con la quale la DVA ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (CTVA) la relativa documentazione;

CONSIDERATO che con il D.M.n.191/2017 è stato decretato la compatibilità ambientale del “Mater Plan 2015-2030” dell'Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona con prescrizioni;

CONSIDERATO che, in particolare, la prescrizione n. A 6 del D.M. n.191/2017 riporta quanto segue:
“*La realizzazione di qualsiasi opera prevista dalle tre fasi di attuazione del Masterplan è subordinata alla presentazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT) redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012*”;

ESAMINATA la documentazione presentata che si compone dei seguenti elaborati:

- Piano Programmatico di Gestione Terre;
- Piano di Utilizzo Attuativo – fase 1a;
- Allegato 1 – Rapporti di Prova;

VISTO il D.M. del 10 agosto 2012, n.161 recante “*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il D.P.R. del 16 giugno 2017, n.120 recante “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ottemperanza alla prescrizione n.A 6) del D.M.n.191/2017 con particolare riguardo all'esame e valutazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto di Masterplan 2015-2030" dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona;

CONSIDERATO che per ottemperare alla prescrizione è stato fornito il Piano Programmatico di Gestione Terre che costituisce un documento programmatico predisposto ai sensi del D.P.R. n.120/2017 in grado di adempiere agli obiettivi in tema di gestione delle terre e rocce da scavo, nonché di delineare le linee principali di azione per l'intero periodo delle attività realizzative individuando le possibili forme di utilizzo del materiale scavato con particolare riferimento alla fasizzazione degli interventi del Masterplan;

CONSIDERATO che gli interventi nel MP 2015-2030, suddivisi secondo rispettivi codici, sono:

- 1 Interventi di riqualificazione aerostazione esistente
- 2 Ampliamento terminal passeggeri
- 3 Riconfigurazione e ampliamento apron
- 4 Acquisizione aree a sud
- 5 Deposito mezzi rampa e urbanizzazioni P low cost
- 6 Nuova strada perimetrale nord
- 7a Adeguamento taxiway esistente nord
- 7b Riqualifica pista
- 8 Nuovo Turnpad
- 9 Acquisizione e urbanizzazione area per caserma vvf e riprotezione deposito carburanti; urbanizzazione area torre di controllo
- 10 Nuovo deposito carburanti
- 11 Nuova caserma vigili del fuoco
- 13 Riqualifica viabilità perimetrale sud
- 14 Riqualifica curb
- 15 Nuova rotatoria e viabilità di distribuzione
- 16 Ampliamento apron e acquisizione aree a sud
- 17 Nuovo parcheggio interrato
- 19 Nuova RET
- 19b Adeguamento RESA e rettifica viabilità
- 20 Ampliamento apron
- 21 Riqualifica curb;

CONSIDERATO che gli interventi interessati dalla produzione e/o dall'utilizzo di terre e rocce da scavo sono i seguenti: 2, 3, 5, 6, 7a, 8, 11, 13, 16, 17, 19, 19b, e 20;

CONSIDERATO che oltre ai sopracitati interventi sono stati inoltre contemplati alcuni interventi minori, di manutenzione straordinaria o legati al MasterPlan idraulico, che prevedono scavi ed altri interventi che non prevedono scavi ed in cui si prevede l'utilizzo delle terre per rimodellamenti morfologici e ritombamenti. In particolare:

- NI_1 Fognolo Apron Nord
- NI_2 Acque meteo
- NI_3 Progetto 400 Hz
- U_1 Ritombamento cava
- U_2 Rimodellamento area depressa
- U_3 Rimodellamento morfologico Margherita nord
- U_4 Tombamento pozzetti e transizioni di portanza;

CONSIDERATO che il quadro delle fasi attuative e relativi interventi previsti per ogni fase è il seguente.

- Fase 1a - 2018: interventi: 2, 7a, 8, 19b, N_1, N_2, N_3, U_1;
- Fase 1b - 2019: interventi: 5, 6, 11, 13, U_2;

Handwritten signature and initials at the bottom of the page.

Multiple handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below.

- Fase 1c – 2020: interventi: 3;
- Fase 2 – 2021: interventi: 16, 17, 19, 19b;
- Fase 3 – 2025: interventi: 2, 20, U_3, U_4;

CONSIDERATO che successivamente saranno predisposti fase per fase i diversi Piani di Utilizzo Attuativi ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n.120/2017 secondo la seguente tempistica:

- PDU FASE 1a 04/2018;
- PDU FASE 1b 12/2019;
- PDU FASE 1c 12/2020;
- PDU FASE 2 12/2021;
- PDU FASE 3 12/2025;

CONSIDERATO in particolare che, per la verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A 6) del D.M.n.191/2017 è stato presentato anche il piano di utilizzo attuativo relativo agli interventi previsti per la Fase 1a;

PRESO ATTO inoltre che con nota prot.n.66988 del 19/06/2018, acquisita al prot.n.14093/DVA del 19/06/2018, ENAC ha ritrasmesso la documentazione completa relativa al Piano di utilizzo terre, comprensiva della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del D.P.R. 120/2017; con nota prot.n.14581/DVA del 25/06/2018, acquisita con prot.n.2427/CTVA del 27/06/2018, la DVA ha trasmesso la citata documentazione sottolineando che, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del citato D.P.R., "entro trenta giorni dalla presentazione del piano di utilizzo, l'autorità competente può chiedere, in un'unica soluzione, integrazioni alla documentazione ricevuta. Decorso tale termine la documentazione si intende comunque completa";

RILEVATO infine che scopo del presente parere, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alla prescrizione n.A 6) del D.M.n.191/2017, è quanto segue:

- la condivisione dell'impostazione del Piano Programmatico di Gestione Terre;
- l'approvazione del Piano di Utilizzo Attuativo presentato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n.120/2017 per la Fase 1a – 2018 e con particolare riguardo agli interventi: 2, 7a, 8, 19b, N_1, N_2, N_3, U_1;

Per quanto riguarda il Piano Programmatico di Gestione Terre

CONSIDERATO che:

- l'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca si trova a circa 12 km dalla città di Verona in prossimità dell'intersezione di due importanti viabilità autostradali strategiche a livello europeo: l'autostrada del Brennero (A22) e la Serenissima (A4);
- l'area circostante il sedime aeroportuale, fatta eccezione per la zona orientale, risulta essere a prevalente vocazione agricola (abbondante presenza di frutteti oltre che di seminativi) e zootecnica. I nuclei abitati più significativi in termini di prossimità al sedime aeroportuale e di densità abitativa sono Caluri, Calzoni e Dossobuono nel comune di Villafranca e Caselle nel Comune di Sommacampagna;
- il PSA prevede l'espansione dell'aeroporto di Verona per una superficie di 12 ha suddiviso in:
 - o Area A Caserma VVF e deposito carburanti 3,5 ha;
 - o Area B Ampliamento piazzali aeromobili 8,5 ha;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'inquadramento urbanistico:

- il sedime aeroportuale interessa le superfici di due comuni, rispettivamente Villafranca di Verona e Sommacampagna;
- l'attuale area aeroportuale è inserita nelle previsioni urbanistiche dei PRG comunali;
- nel Comune di Villafranca le aree di ampliamento previste dal Masterplan insistono su aree attualmente classificate di tipo agricolo (ZTO "E": Zone Agricole);

- nel Comune di Sommacampagna non sono previste nel Masterplan opere insistenti sul territorio comunale al di fuori dell'attuale sedime aeroportuale, salvo limitate porzioni di territorio attualmente ad uso agricolo, per la realizzazione della nuova viabilità interna di collegamento con la margherita Nord per utilizzo del deposito carburanti militare;

CONSIDERATO che in particolare gli interventi previsti comprendono quanto segue:

Fase 1a - 2018

- Intervento 2 - Ampliamento terminal (Romeo): si prevede lo spostamento degli attuali varchi di sicurezza al primo piano, l'ampliamento delle sala imbarchi passeggeri con i relativi spazi commerciali al piano terra e la creazione di nuove sale d'imbarco al piano primo con gate serviti da torrioni. Si prevede inoltre, anche il nuovo volume di collegamento in landside tra terminal partenze e arrivi, dotato di un livello interrato;
- Intervento 7a - Adeguamento taxiway esistente nord: Il progetto prevede la completa riqualifica della TWY T previa demolizione parziale della sovrastruttura esistente caratterizzata in parte da pavimentazione rigida e in parte da pavimentazione flessibile realizzata su lastre in calcestruzzo;
- Intervento 8 - Nuovo Turnpad: Per facilitare le manovre di involo da testata 04 e per gli atterraggi su testata 22, per gli aerei di classe superiore a quella di progetto della via di rullaggio e dei raccordi, si è ritenuto opportuno prevedere una piazzola "turn pad" in testata 04, che consente agli aeromobili di ruotare di 180° e di iniziare le manovre di decollo sfruttando tutta la pista;
- Intervento 19b - Adeguamento RESA in testata 04 e rettifica viabilità: Il progetto prevede l'adeguamento della superficie della RESA per renderla conforme alla normativa e regolamenti in materia di sicurezza di lunghezza pari a 240 m per una larghezza di 150 m, prevedendo in testata 04 la rimozione dell'attuale vecchia pavimentazione in calcestruzzo e il ripristino dei terreni con caratteristiche tali da minimizzare i danni in caso di uscita di pista degli aeromobili e facilitare il movimento dei veicoli di soccorso ed antincendio. Per l'ampliamento della RESA si rende inoltre necessario, oltre ai trattamenti del terreno, lo spostamento del tracciato della viabilità perimetrale;
- Intervento minore N_1 - Fognolo Apron Nord: Il progetto prevede la sostituzione del Fognolo esistente con uno nuovo oltre alla realizzazione di una polifora, in adiacenza al tracciato del fognolo esistente, da utilizzare per i cablaggi della 400Hz;
- intervento minore N_2 - Acque meteo: Il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta di smaltimento delle acque meteoriche raccolte sul piazzale AAMM in sostituzione dell'attuale sistema in pressione esistente. La condotta, da realizzare con una sezione scatolare ipotizzata di 2x2 m, sarà corredata da una polifora di sezione circa pari a 1x1 m per la predisposizione della rete 400 Hz;
- intervento minore N_3 - Progetto 400 Hz: Il progetto prevede la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'installazione della rete elettrica 400 Hz per l'alimentazione degli AAMM in piazzola. Si ipotizza che si renderanno necessari scavi per la realizzazione dei cavidotti e per l'installazione della cabina elettrica di alimentazione del sistema;
- Ritombamento cava U_1: L'intervento prevede il tombamento dell'ex cava Marchi posta a sud-est del terminal passeggeri in prossimità dell'area parcheggio. In tale area, a valle di una sistemazione preliminare, verranno conferite le terre scavate in fase 1a e non riutilizzate negli altri interventi.

Fase 1b - 2019

- Intervento 5 - Mezzi rampa e urbanizzazione P low cost: Si prevede la realizzazione un fabbricato tecnico destinato al ricovero dei mezzi di rampa e edifici tecnici. Tale intervento si rende necessario per garantire la prevista espansione del piazzale di sosta aeromobili a sud, nell'area oggi occupata da edifici tecnici esistenti e ricovero mezzi di rampa che verranno demoliti. Inoltre, l'area esterna di pertinenza all'edificio per il ricovero dei mezzi di rampa, destinata al ricovero e movimentazione dei mezzi di rampa, include anche il parcheggio low cost con relativo impianto di trattamento delle acque meteoriche e opere di urbanizzazione;
- Intervento 6 - Perimetrale Nord: si prevede la riqualifica e l'adeguamento della strada perimetrale in testata 22 per il collegamento tra le aree nord e sud del sedime demaniale e l'ispezione della recinzione aeroportuale;

- Intervento 11 – Caserma VVF: La nuova caserma si rende necessaria in quanto l'attuale Distaccamento Aeroportuale dei Vigili del Fuoco, oggi situato in prossimità del piazzale di sosta aeromobili, dovrà essere demolito proprio per garantire l'espansione a sud del piazzale aeromobili, coerentemente con quanto previsto dal piano. La sua collocazione è nella nuova area da acquisire in prossimità della posizione della nuova torre di controllo, ubicazione baricentrica rispetto all'infrastruttura di volo, al fine di ottimizzare i tempi di intervento;
- Intervento 13 – Perimetrale Sud: si prevede la realizzazione della strada perimetrale a sud per il collegamento tra l'apron e gli edifici previsti in posizione centrale rispetto alla pista (Caserma VVF, deposito carburanti);
- Rimodellamento area depressa U_2: l'intervento di rimodellamento interessa l'area dove verrà realizzata la caserma dei VVF (Intervento 11) che risulta depressa rispetto al terreno circostante. In tale area verranno conferite le terre scavate in fase 2 nell'intervento 11;

Fase 1c - 2020

- Intervento 3 – Ampliamento Apron: l'intervento consiste nell'ampliamento dell'apron su aree precedentemente occupate da edifici aeroportuali e su aree esterne, per le quali è in corso l'acquisizione. Tale intervento inizia in questa fase, per completarsi in fase 4 e 5.

Fase 2 - 2021

- Intervento 16 – Ampliamento Apron: l'intervento, iniziato nella fase precedente, consiste nell'ampliamento dell'apron su aree precedentemente occupate da edifici aeroportuali e su aree esterne al sedime;
- Intervento 17 – Multipiano interrato: Il parcheggio interrato prevede un totale di circa 900 posti auto finali connessi al terminal passeggeri attraverso dei percorsi pedonali. I livelli di interrato sono due e ospitano 305 posti auto ciascuno con h libera di 2,6 metri, mentre al livello 0 i posti auto previsti sono 290;
- Intervento 19 – RET: La creazione di una via di rullaggio di uscita rapida è finalizzata a ridurre il tempo di occupazione della pista per gli aeromobili in arrivo e creare un nuovo accesso all'apron;
- Intervento 19b – Nuova Resa in testata 22: Viene prevista la realizzazione della RESA in prossimità della testata 22.

Fase 3 - 2025

- Intervento 2 – Ampliamento terminal: Si prevede di espandere ulteriormente le aree imbarco al piano primo verso sud, realizzando ulteriori due finger, mentre al piano terra in zona arrivi verranno realizzati ampliamenti della hall land side e della sala dei controlli passaporti;
- Intervento 20 – Ampliamento Apron: Tale intervento, iniziato nelle fasi precedenti, conclude l'opera di ampliamento dell'apron su aree precedentemente occupate da edifici aeroportuali e su aree esterne al sedime;
- Rimodellamento morfologico Margherita nord U_3: L'area a nord-est dell'aeroporto denominata Margherita Nord è prevista come sito di deposito finale delle terre e rocce da scavo non riutilizzate nei vari interventi, mediante rimodellamento morfologico con dune adeguatamente strutturate. L'effettiva disponibilità di tale area è soggetta all'esito della trattativa in corso tra Società di Gestione e Aeronautica Militare;
- Tombamento pozzetti e transizioni di portanza U_4: L'intervento in oggetto riguarderà il tombamento del cavo lasciato dalla rimozione dei manufatti presenti nell'area della CGA interna alla strip e la regolarizzazione dell'area adiacente ai manufatti. Da un'analisi preliminare risulta da adeguare la transizione su 1.100 pozzetti in area CGA.

CONSIDERATO che, il proponente fornisce per le aree interessate:

- l'inquadramento territoriale;
- l'inquadramento urbanistico (soprariportato);
- l'inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico dei siti: in particolare:

- o relativamente agli aspetti geologici, si evidenzia che il sottosuolo è costituito interamente da materiali sciolti, di prevalente natura ghiaiosa in matrice sabbiosa, sabbiosa limosa o limo-argillosa, depositi dalle divagazioni dei fiumi Mincio, Adige e Tione e dagli apporti degli scaricatori glaciali della piana proglaciale prospiciente l'apparato gardesano e delle piane intramoreniche;
- o dal punto di vista stratigrafico il sottosuolo è costituito da depositi sciolti bene addensati e assortiti, prevalentemente ghiaioso-sabbiosi con ciottoli e modesta presenza di materiale fine;
- o relativamente agli aspetti idrogeologici dell'area in esame, l'analisi dei livelli freaticometrici condotta nei terreni dell'ex Cava Marchi, nei pressi dell'attuale parcheggio interrato di proprietà dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca, ha consentito di riscontrare una profondità della falda sull'area pari a circa -22 m;

CONSIDERATO che per la gestione delle le terre scavate si prevede il riutilizzo quale sottoprodotto, ai sensi del Titolo II del D.P.R. n.120/2017, all'interno della stessa opera o di un'altra opera;

CONSIDERATO che la stima dei materiali prodotti è pari a 305.613 m³ e suddiviso in:

- Fase 1a: 87.073 m³;
- Fase 1b: 30.486 m³;
- Fase 1c: 24.511 m³;
- Fase 2: 150.620 m³;
- Fase 3: 12.923 m³;

CONSIDERATO che la stima dei materiali da utilizzare, qualora qualificate sottoprodotti, è pari a 305.613 m³ suddiviso nelle differenti fasi:

- Fase 1a: 50.596 m³;
- Fase 1b: 12.020 m³;
- Fase 1c: 7.200 m³;
- Fase 2: 12.960 m³;
- Fase 3: 222.837 m³;

CONSIDERATO che la stima dei materiali prodotti e da utilizzare viene specificata ulteriormente per ogni singolo intervento all'interno delle fasi;

CONSIDERATO che qualora il riutilizzo non potrà avvenire immediatamente, il materiale verrà conferito al deposito intermedio distinto in funzione della qualità ambientale del materiale, al fine di poter permettere un suo corretto reimpiego;

CONSIDERATO che le aree individuate come deposito intermedio sono l'Area Sud (Di_1) con un'estensione di circa 7.800 m² e l'Area Nord con un'estensione di circa 8.535 m² all'interno del sedime aeroportuale;

CONSIDERATO che le volumetrie massime di materiali allocabili in corrispondenza di tali aree sono stimate in circa 37.180 m³ e saranno disponibili da Fase 1a rispettivamente:

- Deposito Area Sud (Di_1): volume 17.550 m³ disponibile da Fase 1a;
- Deposito Area Nord (Di_2): volume 19.630 m³ disponibile da Fase 1a.

CONSIDERATO che l'utilizzo dei depositi avverrà in maniera "dinamica" seguendo, cioè, le tempistiche previste dai diversi piani attuativi;

CONSIDERATO che è riportato il piano di campionamento e di analisi per ogni singolo intervento nonché per i siti di deposito intermedio;

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "M", "L", "S", "U", "V", "W", "X", "Y", "Z", "AA", "AB", "AC", "AD", "AE", "AF", "AG", "AH", "AI", "AJ", "AK", "AL", "AM", "AN", "AO", "AP", "AQ", "AR", "AS", "AT", "AU", "AV", "AW", "AX", "AY", "AZ", "BA", "BB", "BC", "BD", "BE", "BF", "BG", "BH", "BI", "BJ", "BK", "BL", "BM", "BN", "BO", "BP", "BQ", "BR", "BS", "BT", "BU", "BV", "BW", "BX", "BY", "BZ", "CA", "CB", "CC", "CD", "CE", "CF", "CG", "CH", "CI", "CJ", "CK", "CL", "CM", "CN", "CO", "CP", "CQ", "CR", "CS", "CT", "CU", "CV", "CW", "CX", "CY", "CZ", "DA", "DB", "DC", "DD", "DE", "DF", "DG", "DH", "DI", "DJ", "DK", "DL", "DM", "DN", "DO", "DP", "DQ", "DR", "DS", "DT", "DU", "DV", "DW", "DX", "DY", "DZ", "EA", "EB", "EC", "ED", "EE", "EF", "EG", "EH", "EI", "EJ", "EK", "EL", "EM", "EN", "EO", "EP", "EQ", "ER", "ES", "ET", "EU", "EV", "EW", "EX", "EY", "EZ", "FA", "FB", "FC", "FD", "FE", "FF", "FG", "FH", "FI", "FJ", "FK", "FL", "FM", "FN", "FO", "FP", "FQ", "FR", "FS", "FT", "FU", "FV", "FW", "FX", "FY", "FZ", "GA", "GB", "GC", "GD", "GE", "GF", "GG", "GH", "GI", "GJ", "GK", "GL", "GM", "GN", "GO", "GP", "GQ", "GR", "GS", "GT", "GU", "GV", "GW", "GX", "GY", "GZ", "HA", "HB", "HC", "HD", "HE", "HF", "HG", "HH", "HI", "HJ", "HK", "HL", "HM", "HN", "HO", "HP", "HQ", "HR", "HS", "HT", "HU", "HV", "HW", "HX", "HY", "HZ", "IA", "IB", "IC", "ID", "IE", "IF", "IG", "IH", "II", "IJ", "IK", "IL", "IM", "IN", "IO", "IP", "IQ", "IR", "IS", "IT", "IU", "IV", "IW", "IX", "IY", "IZ", "JA", "JB", "JC", "JD", "JE", "JF", "JG", "JH", "JI", "JJ", "JK", "JL", "JM", "JN", "JO", "JP", "JQ", "JR", "JS", "JT", "JU", "JV", "JW", "JX", "JY", "JZ", "KA", "KB", "KC", "KD", "KE", "KF", "KG", "KH", "KI", "KJ", "KK", "KL", "KM", "KN", "KO", "KP", "KQ", "KR", "KS", "KT", "KU", "KV", "KW", "KX", "KY", "KZ", "LA", "LB", "LC", "LD", "LE", "LF", "LG", "LH", "LI", "LJ", "LK", "LL", "LM", "LN", "LO", "LP", "LQ", "LR", "LS", "LT", "LU", "LV", "LW", "LX", "LY", "LZ", "MA", "MB", "MC", "MD", "ME", "MF", "MG", "MH", "MI", "MJ", "MK", "ML", "MN", "MO", "MP", "MQ", "MR", "MS", "MT", "MU", "MV", "MW", "MX", "MY", "MZ", "NA", "NB", "NC", "ND", "NE", "NF", "NG", "NH", "NI", "NJ", "NK", "NL", "NM", "NO", "NP", "NQ", "NR", "NS", "NT", "NU", "NV", "NW", "NX", "NY", "NZ", "OA", "OB", "OC", "OD", "OE", "OF", "OG", "OH", "OI", "OJ", "OK", "OL", "OM", "ON", "OO", "OP", "OQ", "OR", "OS", "OT", "OU", "OV", "OW", "OX", "OY", "OZ", "PA", "PB", "PC", "PD", "PE", "PF", "PG", "PH", "PI", "PJ", "PK", "PL", "PM", "PN", "PO", "PP", "PQ", "PR", "PS", "PT", "PU", "PV", "PW", "PX", "PY", "PZ", "QA", "QB", "QC", "QD", "QE", "QF", "QG", "QH", "QI", "QJ", "QK", "QL", "QM", "QN", "QO", "QP", "QQ", "QR", "QS", "QT", "QU", "QV", "QW", "QX", "QY", "QZ", "RA", "RB", "RC", "RD", "RE", "RF", "RG", "RH", "RI", "RJ", "RK", "RL", "RM", "RN", "RO", "RP", "RQ", "RR", "RS", "RT", "RU", "RV", "RW", "RX", "RY", "RZ", "SA", "SB", "SC", "SD", "SE", "SF", "SG", "SH", "SI", "SJ", "SK", "SL", "SM", "SN", "SO", "SP", "SQ", "SR", "SS", "ST", "SU", "SV", "SW", "SX", "SY", "SZ", "TA", "TB", "TC", "TD", "TE", "TF", "TG", "TH", "TI", "TJ", "TK", "TL", "TM", "TN", "TO", "TP", "TQ", "TR", "TS", "TT", "TU", "TV", "TW", "TX", "TY", "TZ", "UA", "UB", "UC", "UD", "UE", "UF", "UG", "UH", "UI", "UJ", "UK", "UL", "UM", "UN", "UO", "UP", "UQ", "UR", "US", "UT", "UU", "UV", "UW", "UX", "UY", "UZ", "VA", "VB", "VC", "VD", "VE", "VF", "VG", "VH", "VI", "VJ", "VK", "VL", "VM", "VN", "VO", "VP", "VQ", "VR", "VS", "VT", "VU", "VV", "VW", "VX", "VY", "VZ", "WA", "WB", "WC", "WD", "WE", "WF", "WG", "WH", "WI", "WJ", "WK", "WL", "WM", "WN", "WO", "WP", "WQ", "WR", "WS", "WT", "WU", "WV", "WW", "WX", "WY", "WZ", "XA", "XB", "XC", "XD", "XE", "XF", "XG", "XH", "XI", "XJ", "XK", "XL", "XM", "XN", "XO", "XP", "XQ", "XR", "XS", "XT", "XU", "XV", "XW", "XZ", "YA", "YB", "YC", "YD", "YE", "YF", "YG", "YH", "YI", "YJ", "YK", "YL", "YM", "YN", "YO", "YP", "YQ", "YR", "YS", "YT", "YU", "YV", "YW", "YX", "YZ", "ZA", "ZB", "ZC", "ZD", "ZE", "ZF", "ZG", "ZH", "ZI", "ZJ", "ZK", "ZL", "ZM", "ZN", "ZO", "ZP", "ZQ", "ZR", "ZS", "ZT", "ZU", "ZV", "ZW", "ZX", "ZY", "ZZ"]

CONSIDERATO che per la gestione del materiale di scavo che potrebbe risultare non idoneo all'utilizzo (per la mancanza di requisiti tecnici e/o ambientali) nell'ambito dei diversi Piani di Utilizzo Attuativi, il proponente ha provveduto ad individuare gli impianti di recupero e/o discariche in grado di poter accogliere tale materiale; tale individuazione è stata effettuata nel rispetto del criterio della distanza minima. Sono state individuate due discariche per rifiuti non pericolosi gestite dalla Geo.Nova S.p.A. (ora HeraAmbiente S.p.A.) e della Pro in Comune di Sommacampagna, a circa 10 Km di distanza dall'aeroporto; mentre gli impianti di recupero sono stati individuati nel Comune di Villafranca;

CONSIDERATO che per quanto riguarda i percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione il proponente afferma che la viabilità interessata dai diversi progetti è prevalentemente contenuta all'interno del sedime aeroportuale, attraverso l'utilizzo delle viabilità perimetrali e/o viabilità appositamente adibite per la movimentazione dei mezzi di cantiere all'interno del sedime aeroportuale; un'analisi più approfondita delle viabilità interessate dai progetti è rimandata ai diversi Piani di Utilizzo Attuativi;

CONSIDERATO che il proponente fornisce un elaborato grafico denominato "*Fasizzazione ed interventi con riutilizzo del materiale ai sensi del DPR 120/2017*" relativo all'ubicazione delle aree interessate dagli interventi e dai depositi intermedi

CONSIDERATO che sono state definite le modalità di scavo e di utilizzo nonché le tecniche applicate, tra cui la normale pratica industriale;

VALUTATO che il Piano Programmatico di Gestione Terre contiene tutti gli elementi caratterizzanti del Piano di Utilizzo ed in particolare l'inquadramento territoriale, l'identificazione dei siti di produzione, di utilizzo ed i depositi temporanei, le caratterizzazioni effettuate e da effettuare nonché la durata e la validità del Piano stesso;

VALUTATO che il Piano Programmatico di Gestione Terre è definito al fine di poter avere uno schema globale della gestione delle terre e rocce da scavo, durante tutta la durata della realizzazione dei lavori previsti nel Masterplan;

PRESO ATTO che la durata prevista del Piano Programmatico di Gestione Terre è condizionata alla durata complessiva dei lavori previsti nel Masterplan stimata entro dicembre 2030;

VALUTATO che la fasizzazione degli interventi è funzionale all'arco temporale di riferimento del Masterplan ed all'esigenza di sviluppo delle diverse fasi della progettazione;

VALUTATO che i Piani di Utilizzo Attuativi saranno presentati per gruppi di opere suddivise secondo le cinque macro fasi sopra riportate in conformità con il Piano Programmatico di Gestione Terre;

VALUTATO che i Piano di Utilizzo Attuativi per le successive fasi (Fase 1b, 1c, 2 e 3) devono essere sottoposti all'esame nell'ambito della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n.A 6) del D.M.n.191/2017;

VALUTATO infine che, il Piano Programmatico di Gestione Terre prevede, oltre alla definizione dei contenuti di carattere generale previsti da un Piano di Utilizzo, anche una previsione sulle diverse modalità di gestione per singolo intervento di ogni Fase, una definizione generale dei volumi di scavo e dei siti di produzione, utilizzo e deposito intermedio, l'elencazione dei documenti necessari (ai sensi delle normative vigenti) a gestire i materiali nelle diverse procedure (documenti attuativi), nonché una schedulazione temporale di come questi verranno prodotti e presentati al MATTM per le ottemperanze;

VALUTATO che l'utilizzo del materiale come sottoprodotto è autorizzato, nei singoli progetti, attraverso i Piani di Utilizzo "attuativi", redatti per ogni Fase prevista;

CONSIDERATO e VALUTATO che il materiale scavato può essere riutilizzato, previa verifica del rispetto dei requisiti, ai sensi del Titolo IV del D.P.R. n.120/2017 nell'ambito dello stesso progetto, oppure ai sensi del Titolo II del DPR 120/17 e dei relativi Piani di Utilizzo Attuativi, nell'ambito dello stesso progetto o prelevando il materiale dal deposito temporaneo, anche con sottoposizione a trattamenti rientranti nella normale pratica industriale;

Per quanto riguarda il Piano di utilizzo attuativo – Fase 1a

CONSIDERATO che il Piano attuativo – Fase 1a ripropone quanto riportato nel Piano Programmatico di Gestione Terre;

CONSIDERATO che nella Fase 1a – 2018 si prevede la realizzazione degli interventi: 2, 7a, 8, 19b, N_1, N_2, N_3 secondo la seguente tempistica:

Codice	Intervento MP 2015-2030	Tempistiche di realizzazione
2	Ampliamento terminal	Maggio 2022
7a	Adeguamento taxiway esistente nord	Maggio 2019
8	Nuovo Turnpad	Maggio 2019
19b	Adeguamento RESA	Maggio 2019
NI_1	Fognolo Apron Nord	Giugno 2019
NI_2	Acque meteo	Maggio 2019
NI_3	Progetto 400 Hz	Ottobre 2019

CONSIDERATO che la quantità di materiale da scavo pari a 87.073 m³ prodotta per la Fase 1a è suddivisa in:

Codice progetto	Quantità di Terre scavate [m ³]
2	22.120
7a	20.851
8	12.041
19b	25.551
NI_1	210
NI_2	6.000
NI_3	300
Totale	87.073

CONSIDERATO che la quantità del materiale da scavo da riutilizzare nell'ambito degli interventi della Fase 1a è pari a 50.596 m³:

Codice progetto	Quantità di Terre riutilizzate [m ³]
2	7.960
7a	6.988
8	4.035
19b	8.563
NI_1	0
NI_2	3.050
NI_3	0
U_1	20.000
Totale	50.596

CONSIDERATO e VALUTATO che la quantità rimanente pari a 36.477 m³ verrà conferita ai siti di deposito intermedio con la finalità di essere riutilizzata per gli interventi previsti nelle successive fasi attuative;

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

CONSIDERATO che per quanto riguarda le indagini ambientali:

- le caratterizzazioni ambientali pregresse considerate riguardano una serie di prelievi effettuati per le aree di intervento relative al nuovo Turnpad e alla RESA in testata 04; nonché nell'area di intervento relativa al ritombamento dell'ex cava Marchi nell'ambito del progetto esecutivo di bonifica dell'area stessa;
- le procedure di campionamento in fase di progettazione seguono quanto descritto nell'Allegato 2 del D.P.R. n.120/2017, in cui nel dettaglio vengono definiti il numero di punti di indagine e di campioni da effettuare, funzione della profondità dello scavo, il criterio di localizzazione di questi all'interno dell'area in esame e le modalità di campionamento;
- ciascun campione, prelevato secondo la metodica descritta all'Allegato 2 del D.P.R. n.120/2017, è stato sottoposto ad alcune analisi chimiche in laboratorio, come richiesto all'Allegato 4 del D.P.R. n.120/2017;
- i rapporti di prova relativi alle analisi chimiche sono riportate nell'Allegato I – Rapporti di prova;

CONSIDERATO e VALUTATO che i risultati delle analisi chimiche confrontate con i limiti della Colonna A (Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale) e della Colonna B (Siti ad uso commerciale e industriale) della Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. n.152/2006, hanno confermato quanto segue:

<i>Codice</i>	<i>Intervento MP 2015-2030</i>	<i>Esito delle caratterizzazioni</i>
2	Ampliamento terminal	rispetto dei limiti della Colonna A
7a	Adeguamento taxiway esistente nord	rispetto dei limiti della Colonna A
8	Nuovo Turnpad	rispetto dei limiti della Colonna A
19b	Adeguamento RESA	rispetto dei limiti della Colonna A per tutti i 13 campioni ad eccezione del campione P2 prelevato alla profondità di 0 – 0,5 m per il quale si è verificato il superamento dei limiti della Colonna A per Composti aromatici policiclici (C18H12, C20H12, C22H12).
NI_1	Fognolo Apron Nord	---
NI_2	Acque meteo	rispetto dei limiti della Colonna A
NI_3	Progetto 400 Hz	---
U_1	Ritombamento cava	rispetto dei limiti della Colonna A (Nota: nelle indagini che risultano pregresse non sono stati valutati il Cobalto ed i Nichel che rappresentano due tra gli indicatori da analizzare richiesti dall'Allegato 4 del DPR n.120/2017)

CONSIDERATO che si prevede di completare le caratterizzazioni in fase di esecuzione per i seguenti interventi NI_1 Fognolo Apron Nord, NI_3 Progetto 400 Hz, 19b Adeguamento RESA (Punti P3 e P4) e U_1 Ritombamento cava (integrazione per il Cobalto ed i Nichel);

CONSIDERATO che si prevede di completare le caratterizzazioni in fase di esecuzione anche per le aree di deposito intermedio:

- Sito di deposito intermedio Di_1 – Area sud;
- Sito di deposito intermedio Di_2 – Area nord;

CONSIDERATO e VALUTATO che la viabilità interessata dai diversi progetti è prevalentemente contenuta all'interno del sedime aeroportuale, attraverso l'utilizzo delle viabilità perimetrali utilizzata per la movimentazione dei mezzi di cantiere all'interno del sedime aeroportuale;

CONSIDERATO e VALUTATO che per garantire la massima tracciabilità di tutti i materiali di scavo secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del D.P.R. n.120/2017 sarà redatta una procedura atta a garantire la tracciabilità dei materiali da scavo; ciascun volume di terre sarà identificato nelle fasi di produzione, trasporto, deposito ed utilizzo;

CONSIDERATO E VALUTATO che il piano di utilizzo definisce:

- i siti di produzione dei materiali di scavo con l'indicazione dei volumi;
- i siti di deposito intermedio ed i siti di utilizzo (esterno e interno) con la definizione delle quantità;
- le operazioni di normale pratica industriale;
- le caratterizzazioni ambientali (indagini pregresse, in fase di progettazione già realizzate o da realizzare in corso d'opera) e dei relativi certificati analitici;

VALUTATO che la campagna di indagine ambientale è stata eseguita in linea con le indicazioni del D.P.R. n.120/2017;

VALUTATO che il Piano identifica l'ubicazione delle indagini per le quali durante la fase progettuale, non è stato possibile eseguire il campionamento e pertanto si prevede di integrare la caratterizzazione ambientale nella fase di corso d'opera in conformità con le indicazioni del D.P.R. n.120/2017;

CONSIDERATO che il piano di utilizzo prevede che l'avvenuto utilizzo del materiale escavato, in conformità al piano di utilizzo sarà attestato dall'esecutore;

FATTA SALVA l'ulteriore caratterizzazione già prevista dal piano da effettuare in corso d'opera;

VERIFICATO che il materiale di scavo individuato nel piano di utilizzo, come definito dall'art.4, comma 2, del D.P.R. n.120/2017, è qualificabile come sottoprodotto in quanto rispondente ai seguenti requisiti:

- sono generate durante la realizzazione di un'opera, di cui costituiscono parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione di tale materiale;
- il loro utilizzo è conforme alle disposizioni del piano di utilizzo di cui all'articolo 9 o della dichiarazione di cui all'articolo 21, e si realizza:
 - o nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato o di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali;
 - o in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava;
- sono idonee ad essere utilizzate direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- soddisfano i requisiti di qualità ambientale espressamente previsti dal Capo II o dal Capo III o dal Capo IV del presente regolamento, per le modalità di utilizzo specifico di cui alla lettera b);

VALUTATO in sintesi che il piano di utilizzo è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'Allegato 5 del D.P.R. n.120/2017;

CONSIDERATO che la sussistenza delle condizioni che il materiale da scavo sia considerato sottoprodotto è comprovata dal proponente tramite il Piano di Utilizzo;

CONSIDERATO che il Piano di Utilizzo del materiale da scavo è presentato dal proponente all'Autorità competente almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO che la durata prevista del piano di utilizzo è stimata fino a dicembre 2022 pari alla durata complessiva dei lavori per la realizzazione degli interventi della suddetta Fase attuativa "Fase 1a";

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with dates like '11' and '12'.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

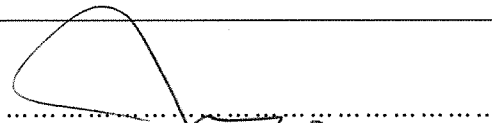
ESPRIME

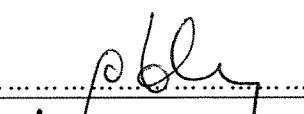
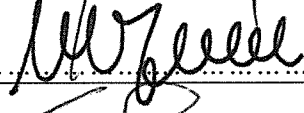
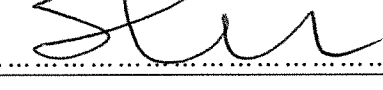
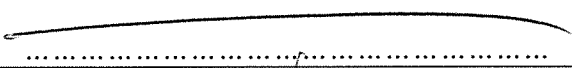

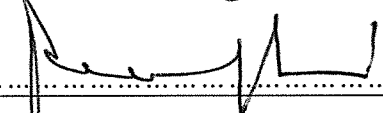
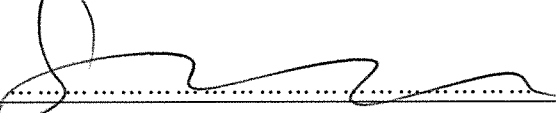
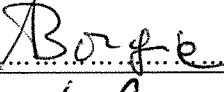
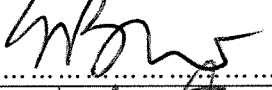

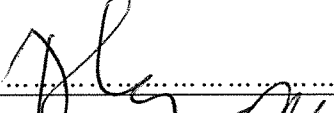
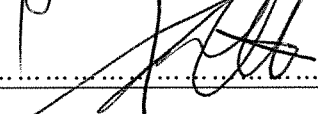
- parere positivo sull'ottemperanza della prescrizione n.A 6) del D.M.n.191/2017 relativo alla compatibilità ambientale del "Mater Plan 2015-2030" dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona e di conseguenza:
 - o si condivide il Piano Programmatico di Gestione Terre;
- il completamento dell'ottemperanza della prescrizione n.A 6) del D.M.n.191/2017 è vincolata alla presentazione per l'approvazione ai sensi dell'art.9 del del D.P.R. n.120/2017 dei piani di utilizzo attuativi previsti per le Fasi: 1b, 1c, 2 e 3;
- parere positivo sull'ottemperanza della prescrizione n.A 6) del D.M.n.191/2017 relativo alla compatibilità ambientale del "Mater Plan 2015-2030" dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona per la Fase 1a e di conseguenza:
 - o si approva, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. n.120/2017 il Piano di utilizzo attuativo . Fase 1a con le seguenti condizioni:

Prescrizione n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Gestione delle terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Fornire ogni documentazione necessaria a dimostrare l'idoneità del sito di destinazione Cava Marchi ad accogliere la quantità prevista per la Fase 1a.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	----

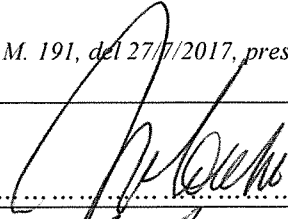

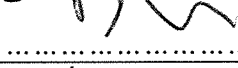
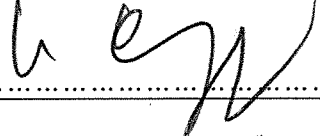
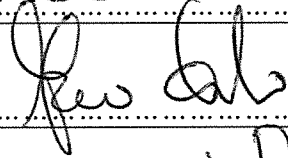
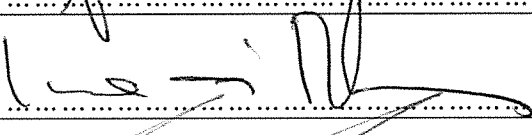

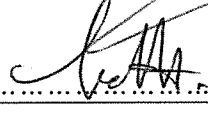
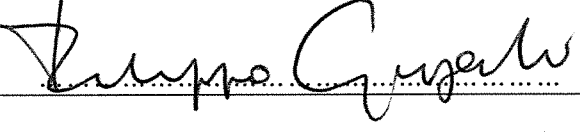
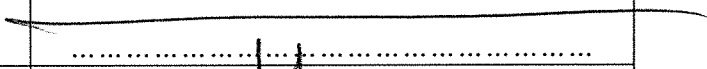
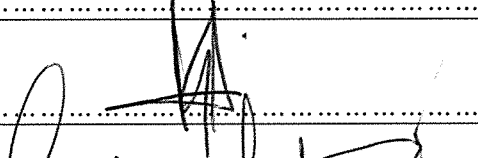
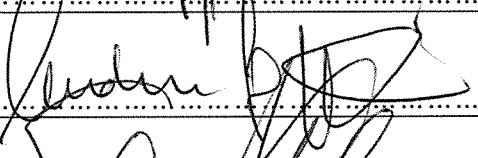
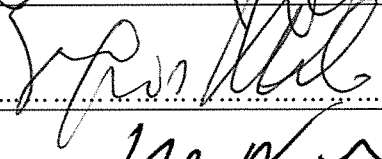
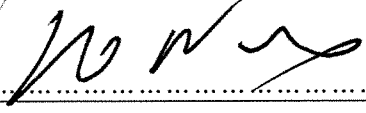
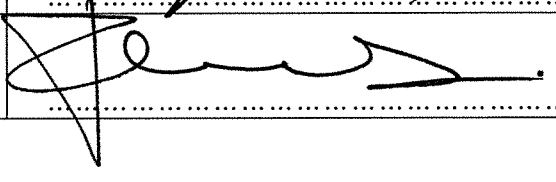
Prescrizione n. 2	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Fornire i risultati delle caratterizzazioni ambientali effettuate in corso d'opera ed eventualmente sostenere la non sussistenza di condizioni tali da costituire obbligo a rimodulare la quantità delle terre e rocce da scavo e la loro modalità di gestione.
Oggetto della prescrizione	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	---



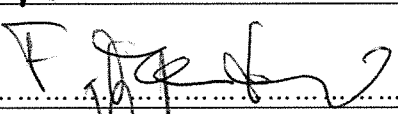

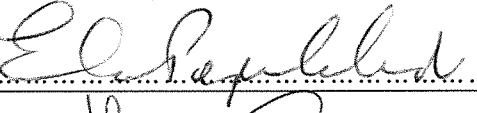
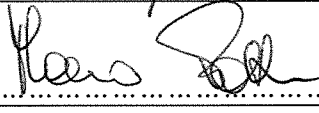
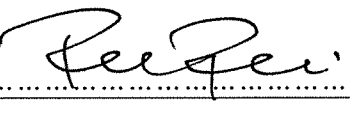
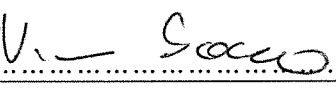
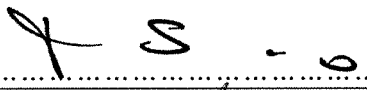
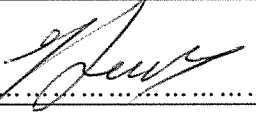
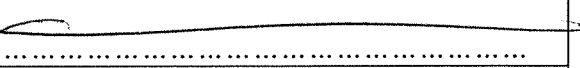
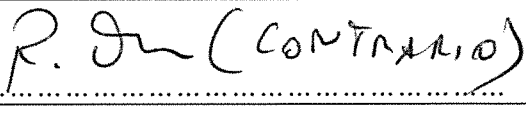
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature and the number 13.

Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	

Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	

Handwritten signature

Handwritten signature
ASSENTE

ASSENTE

Handwritten signature

ASSENTE